

Il lavoro della domanda nel CCP e la prospettiva della Scuola*

Dopo un anno di lavoro come consultante nel CCP di Roma¹, avviato nel novembre 2007, presso l'Ospedale *La Scarpetta*, e come membro della Scuola di Psicoanalisi dei Forum del Campo Lacaniano, credo sia importante rilevare il legame fra l'attività clinica che svolgiamo come consultanti e la formazione dello psicoanalista nell'ambito della Scuola.

«Il sapere nel nostro campo non si dirige. Si acquisisce, si elabora e all'occorrenza si inventa e... si mette alla prova.»² Questa ipotesi illumina retroattivamente la necessità della Scuola, in cui le formazioni cliniche possono trovare orientamento. Ecco alcune ragioni di un legame iscritto nella storia stessa del Centro di Consultazione Psicoanalitica in quanto, l'apertura del luogo, è effetto della formazione e preparazione in questi anni all'interno del Collegio Clinico, e di quelli a venire.

La psicoanalisi in *intensione* –«ossia quella didattica, in quanto non effettua soltanto la preparazione degli operatori»– converge nella psicoanalisi in *estensione*, «ossia tutto ciò che la funzione della nostra Scuola riassume in quanto essa presentifica la psicoanalisi al mondo».³

Se c'è un luogo Altro, un luogo terzo a cui si rivolge il soggetto nel transfert –luogo dei significanti, del sapere supposto che rappresenta chi ha la funzione di accogliere una domanda– la Scuola risponde alla necessità di lavorare quel che è la psicoanalisi in *intensione* (la concettualizzazione e la formalizzazione della esperienza originale che è una psicoanalisi, la formazione dello psicoanalista, il desiderio dello psicoanalista come prodotto di una psicoanalisi, la procedura della *passe* come verifica di questa...)

* Intervento di chiusura del CCP anno 2008-2009, con echi dell'Incontro Internazionale della Scuola dei FCL «Come la Scuola orienta la pratica e la comunità analitica?» Buenos Aires, 28/29 Agosto 2009.

¹ Collegio di Clinica Psicoanalitica Onlus – Spazio clinico di *Praxis*-FCL in Italia, iniziativa –nel quadro delle Formazioni Cliniche del CL– proposta da alcuni membri di *Praxis*-FCL in Italia e iscritta nella prospettiva dell'opzione istituzionale scelta dalla Internazionale dei Forum: la Scuola di Psicoanalisi del Campo lacaniano. www.praxislacanianana.it

² Colette Soler, *Apertura del Collegio Clinico di Parigi*, 28 novembre 1998, trad. it. A. Dell'Uomo (dicembre 2006), www.praxislacanianana.it/collegio

³ J. Lacan, "Proposizione del 9 ottobre intorno allo psicoanalista della Scuola", *Scilicet*, Feltrinelli, 1977, p. 22.



La funzione del terzo è anche quella del pubblico di praticanti che assiste e ascolta silenzioso le «Presentazione cliniche» che avvengono fra un paziente e uno psicoanalista insegnante del Collegio. Questo dispositivo s'iscrive nella pratica tradizionale delle *Présentations* –di Charcot, Dumas, de Clérambault–, che Lacan riprese a suo carico annodandola alla pratica analitica, e che egli praticò dal 1953 al 1980⁴. Dispositivo fondamentale per la formazione dei praticanti e anche per il clinico che segue e che propone il caso da intervistare.

Le questioni che emergono nella *praxis* clinica presso il CCP, si discutono anche nell'ambito di un Seminario Clinico, che ha preso l'avvio quest'anno, e che annoda così la pratica svolta nel Centro di Consultazione Psicoanalitica alla formazione che dispensa il Collegio Clinico Psicoanalitico di Roma, gemellato con quello di Parigi.

Nell'ascoltare chi si rivolge al Centro di Consultazione Psicoanalitica, alcune domande possono volgersi in domande di cura, alcune in domande di analisi, seguite dunque dai clinici implicati nella formazione del Collegio Clinico, e prese in carico in una sede altra da quella pubblica, il CCP–Sede Clinica 'Palestro'. L'apertura di due Sedi Cliniche diverse e il passaggio dei pazienti da una sede all'altra, permette, così, di cogliere e lavorare sugli effetti del lavoro di transfert che spostano le questioni dalla domanda iniziale transitiva a una domanda intransitiva. Gli effetti di transfert, al lavoro nella clinica, sono analizzati, inoltre, nel dispositivo del controllo a cui si sottopongono periodicamente i consultanti.

Paola Malquori, Roma, settembre 2009.

⁴ Ved. *Presentazione Clinica*, trad. it. A. Dell'Uomo (Dic. 2006), www.praxislacaniana.it/collegio